

Lo Svarione degli anelli arriva all'ultimo atto

Pubblicato: Venerdì 7 Settembre 2012



Stavolta è proprio finita.

La saga dello **Svarione degli Anelli**, "**trilogia in quattro parti**" giunta alla sua quarta "puntata" arriva con "*Il Ritorno del Padrino – vol.2*" alla sua conclusione. Un lavoro titanico – forse la più corposa parodia che sia mai stata realizzata, con la bellezza di quattro film da un'ora e mezza l'uno, contro gli abituali 15-20 minuti che si trovano normalmente su You Tube come succede nelle parodie di film "amatoriali" – che ha regalato al gruppo varesino (a dire il vero, di Cavaria o giù di lì) una meritata fama nella rete tra i ragazzi, dal 2006 – data di uscita de "La compagnia del Verginello" – ad oggi.

Anche l'ultimo episodio della saga è costruito come i precedenti, utilizzando cioè le immagini della versione originale del trittico di film "Il Signore degli Anelli" e risceneggiando la storia d'accapo, dando ai protagonisti nuovi nomi storpiati dagli originali (**Ganjalf**, **Arabong** e **Condom** le storpiature più note) e usando un "doppiaggio" che mescola voci in falsetto e accenti romaneschi, lingue inventate e scambi di genere, signorine del supermercato e Bruno Pizzul. Proprio quest'ultimo merita la citazione più imponente, visto che dice alcune delle battute più "ficcanti": per la sua voce è stata scelta, **con un sondaggio tra aspiranti imitatori**, quella di Simone.

Inoltre, l'ultima puntata della saga ha una novità interessante: è possibile scaricarla anche da dropbox, uno dei siti cloud più usati e famosi. **Ed esiste una versione completa e originale persino su You Tube.**



L'ultimo film – un'ora e 27 minuti – comprende le solite battute indimenticabili (vietate ai minori di 14, se non dicono parolacce!) e alcune idee da non perdere: come il doppiaggio dei teletubbies o la scena di battaglia epica con i "suggerimenti di gioco" della playstation. E da registrare è la colonna sonora con sigla finale della **Robotflow Family**.

Dobbiamo dirlo: d'ora in poi I ragazzi di Clistere.org – **Fabio, il Pujo, Il Tia, lo Shella e l'Ale**– ci mancheranno assai anche perchè sono cresciuti insieme a noi: nel 2006 erano studenti di belle speranze, ora sono sparsi per l'Europa. Ma, insieme alle decine di migliaia di giovani che si sono divertiti con la loro monumentale parodia, li ringraziamo per questa "impresa", finalmente condotta in porto.



Gli articoli sui film precedenti:

La compagnia del Verginello, 2006

I due porri, 2007

Il ritorno del padrino Vol.1

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it